

Codice A1701B

D.D. 29 giugno 2026, n. 657

Reg. (UE) 2021/2115. DM 660087/2022. Programmazione 2023-2027. DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024. Disposizioni per il consolidamento dei layer delle aree del Piemonte potenzialmente vocate alle pratiche locali tradizionali (PLT) in ambito zootecnico.



ATTO DD 657/A1701B/2026

DEL 29/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Reg. (UE) 2021/2115. DM 660087/2022. Programmazione 2023-2027. DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024. Disposizioni per il consolidamento dei layer delle aree del Piemonte potenzialmente vocate alle pratiche locali tradizionali (PLT) in ambito zootecnico.

Premesso che:

il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 detta norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 detta norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ed abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

la decisione di esecuzione CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione approva il Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato «SFC2021»;

il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 detta "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

la circolare Agea - Direzione Organismo di Coordinamento (prot n. 25772 del 6 aprile 2023) stabilisce che le regioni che non avevano individuato aree PLT (pratiche locali tradizionali di pascolamento) nella precedente programmazione e che intendano farlo per la programmazione 2023-2027, entro il 30 aprile 2023, procedano alla identificazione grafica di tali aree e alla successiva fornitura dei dati ad AgEA Coordinamento con le specifiche tecniche e le modalità operative descritte negli allegati tecnici. Il layer dovrà essere preventivamente approvato da specifico atto amministrativo nel quale andranno indicati i controlli effettuati o gli elementi documentali a supporto della sua definizione.

Richiamato che:

la DGR n. 8 - 6819 del 4 maggio 2023 ha approvato, per le finalità di cui al sopra citato articolo 3, lettera d), punto 3.2, del DM n. 660087 del 23 dicembre 2022 ed ai sensi della suddetta circolare Agea prot n. 25772/2023, il layer delle aree del Piemonte potenzialmente vocate alle pratiche locali tradizionali (PLT) in ambito zootecnico, quale risultanza dello "Studio per l'individuazione delle aree piemontesi interessate dalle pratiche locali tradizionali (PLT) in ambito zootecnico", realizzato dal DISAFA (Dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari - Università degli Studi di Torino), e riportato come rappresentazione grafica e reso disponibile, nella sezione agricoltura, sottosezione Pratiche locali tradizionali (PLT) del geoportale della Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it) e ha stabilito che sulle aree del Piemonte potenzialmente vocate a PLT, di cui al layer sopra definito, si applicano le deroghe relative alle superfici adibite a pascolo di cui alla suddetta DGR n. 24-6754 del 17 aprile 2023;

la DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024 ha approvato, tra l'altro, per le finalità di cui all'articolo 3, lettera d), punto 3.2, del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) n. 660087 del 23 dicembre 2022 ed ai sensi delle circolari Agea - Direzione Organismo di Coordinamento (prot n. 25772 del 6 aprile 2023, prot. n. 29741 del 21 aprile 2023 e prot. n. 97806 del 30/12/2023) e dalla nota del Masaf prot. n. 695975 del 19 dicembre 2023, integrando e consolidando, per la programmazione 2023-2027 i layer, riportati come rappresentazione grafica e resi disponibili, per la prima data utile, nella sezione agricoltura,

sottosezione Pratiche locali tradizionali (PLT) del geoportale della Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it):

- “PLT potenziali” costituito dalle superfici individuate con DGR n. 8 - 6819 del 4 maggio 2023, depurate da Agea dalle geometrie inferiori a 2.000 mq e di forma particolare non congruenti, rispetto alle superfici adiacenti, e non dichiarate da nessun agricoltore nella domanda unica 2023;
- “PLT amministrativo” costituito dalle superfici individuate con DGR n. 8 - 6819 del 4 maggio 2023, depurate da Agea dalle geometrie inferiori a 2.000 mq e di forma particolare non congruenti, rispetto alle superfici adiacenti, e richieste a premio nella domanda unica 2023;

Considerato che:

la circolare Agea prot. n. 97806 del 30 dicembre 2023 prevede che i layer consolidati dalle Regioni/Province autonome potranno subire modificazioni in riduzione, come previsto al punto 3. Integrazioni successive di superfici nel layer nazionale PLT 2023 – 2027, che prevede che *“il layer nazionale PLT 2023 – 2027 può subire modificazioni in riduzione di superficie nei soli casi di seguito indicati: a) le superfici incluse nel layer “PLT potenziali” non dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall’anno 2024, sono escluse definitivamente dal layer e non potranno più essere richieste a premio; b) le superfici che non presentano più le caratteristiche tipiche della PLT e che pertanto non possono più essere classificate tali nel SIPA sono escluse definitivamente dal layer e non potranno più essere richieste a premio. In particolare, tale condizione si verifica in presenza di uno dei seguenti eventi: - esiti dei controlli di campo: le superfici bocciate in sede di controllo di campo saranno escluse dal layer; - superfici per le quali non è più riconosciuto esistente l’uso a bosco in ragione di aggiornamenti del SIPA derivanti da altri procedimenti amministrativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo AMS, refresh, geotag, ecc.); c) le superfici che le Regioni/Province autonome decidono di eliminare dal layer sulla base di elementi istruttori diversi, ulteriori o sopravvenuti dai quali emerge il venire meno dei requisiti necessari per la qualificazione a PLT”*;

la medesima DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024 demanda alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Produzioni Agrarie e zootecniche” l’adozione delle comunicazioni, degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ivi compresi gli atti amministrativi di approvazione delle superfici eventualmente aggiunte o eliminate dai layer, di cui alla lettera a), da inviare ad AGEA Coordinamento entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di domanda;

da verifiche effettuate dal Settore Produzioni Agrarie e zootecniche e da Arpea, che ha curato la redazione dei layer sulla base delle istanze presentate negli anni dalle singole aziende interessate e in considerazione degli aggiornamenti NPR, risulta che siano presenti nel layer “PLT potenziali”, approvato con DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024, superfici che non sono presenti nel layer PLT amministrativo e che non sono state dichiarate a PLT in nessun procedimento di Domanda Unica o del Complemento di Sviluppo Rurale nelle campagne per le campagne 2024 e 2025. Tali superfici, in accordo con quanto stabilito dalla circolare agea prot. n. 97806 del 30 dicembre 2023, devono essere pertanto escluse dal layer PLT potenziali.

Ritenuto, pertanto, opportuno,

1. approvare i seguenti layer, che saranno riportati come rappresentazione grafica e resi disponibili, per la prima data utile, nella sezione agricoltura, sottosezione Pratiche locali tradizionali (PLT) dell’Infrastruttura Geografica Regionale (<https://igr.piemonte.it/>), evoluzione del precedente GeoPortale Piemonte:

- “PLT potenziali” costituito dalle superfici individuate con DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024, depurate dalle superfici non dichiarate da nessun agricoltore nella domanda unica 2024 e 2025;
- “PLT amministrativo” costituito dalle superfici individuate con DGR n. 15-8124 del 31 gennaio

2024, richieste a premio nella domanda unica 2025.

2. dare atto che i layer, di cui al punto 1, saranno trasmessi ad AGEA Coordinamento esclusivamente in formato grafico, secondo le specifiche allegate alla circolare Agea prot. n. 97806 del 30 dicembre 2023, unitamente al presente atto amministrativo.

Richiamato che:

- l'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/2116 definisce gli organismi pagatori come servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese legate ai fondi FEAGA e FEASR, di cui agli articoli 5 e 6 del medesimo regolamento (UE) 2021/2116;
- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Dato atto che il geoportale della Regione Piemonte, in coerenza con quanto previsto dalla D.Lgs. n. 32/2010, dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dalla Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione" e dalla Legge regionale 1° dicembre 2017, n. 21 "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica":

- rappresenta uno dei costituenti principali dell'infrastruttura geografica regionale quale punto di esposizione dell'informazione geografica condivisa;
- rende disponibile il catalogo metadati delle informazioni geografiche del territorio piemontese;
- consente di visualizzare i dati attraverso i servizi di visualizzazione, scaricarli attraverso servizi di scarico o ottenerli direttamente come pacchetti statici.

Richiamato che la Legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- vista la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013;
- attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

determina

per le motivazioni descritte in premessa, di:

1. approvare i seguenti layer, che saranno riportati come rappresentazione grafica e resi disponibili, per la prima data utile, nella sezione agricoltura, sottosezione Pratiche locali tradizionali (PLT) dell'Infrastruttura Geografica Regionale (<https://igr.piemonte.it/>), evoluzione del precedente GeoPortale Piemonte:

- "PLT potenziali" costituito dalle superfici individuate con DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024, depurate dalle superfici non dichiarate da nessun agricoltore nella domanda unica 2024 e 2025;
- "PLT amministrativo" costituito dalle superfici individuate con DGR n. 15-8124 del 31 gennaio 2024, richieste a premio nella domanda unica 2025.

2. dare atto che i layer, di cui al punto 1, saranno trasmessi ad AGEA Coordinamento esclusivamente in formato grafico, secondo le specifiche allegate alla circolare Agea prot. n. 97806 del 30 dicembre 2023, unitamente al presente atto amministrativo.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d. lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino